



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 192 del 01/12/2009

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 novembre 2009, n. 2250

Approvazione schema di protocollo di intesa tra pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 15 L. 241/1990, per l'affidamento in concessione da parte del Comune di Bari all'ASP "Opera Pia Di Venere" della funzione trasferita relativa alla gestione "Casa di Riposo ex ONPI".

L'Assessore alla Solidarietà, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Dirigente del Servizio Politiche di benessere sociale e pari opportunità, confermata dall'Ufficio Politica per le persone e le famiglie, riferisce quanto segue:

In data 26 ottobre 2009 presso la sede dell'Assessorato alla Solidarietà della Regione Puglia tra Regione Puglia, Comune di Bari e Opera Pia Di Venere si è svolta apposita Conferenza di Servizi istruttoria, e tra le parti è stato redatto e sottoscritto apposito verbale, con il quale:

Considerato che:

- Il Comune di Bari dalla data del trasferimento delle funzioni dalla Regione Puglia ai sensi del D.lgs. 112/98, ha preso atto della pregressa gestione ed ha assicurato, con la proroga dei contratti di appalto in essere, la continuità dei servizi ordinari e socio-sanitari agli anziani ospitati nella struttura, nelle more della procedura di affidamento in concessione ad ente del privato sociale della gestione del servizio e dell'immobile strumentale, nonché della realizzazione dei lavori di ristrutturazione necessari per conseguire le certificazioni ed autorizzazioni all'esercizio dell'attività; ciò al fine di contemperare le esigenze degli anziani degenti e quelle dei lavoratori delle cooperative sociali occupati presso la Casa di Riposo;
- Nel tavolo di lavoro svoltosi in data 27.11.2007 tra l'Amministrazione Comunale e le organizzazioni sindacali dei lavoratori e i rappresentanti delle due Cooperative Medusa e Caideo che gestiscono i servizi comunitari, si è concordato, tra l'altro, di individuare una soluzione gestionale che attuasse "forme flessibili di organizzazione del lavoro e di riorganizzazione dello stesso, che le OO.SS. contratteranno con l'aggiudicatario della gara. L'A.C., nelle ipotesi in cui la gara non dovesse andare a buon fine, si impegna ad individuare, di concerto con le OO.SS. e le due Cooperative, soluzioni alternative tendenti, comunque, alla salvaguardia del posto di lavoro"
- Con deliberazione GM n.1189 del 28 dicembre 2007 il Comune di Bari ha approvato il progetto definitivo-esecutivo di ristrutturazione della Casa di riposo Ex Onpi per un importo complessivo di euro 4.700.000,00, al fine, tra l'altro, di adeguare l'immobile ai requisiti di sicurezza ed agli standard di cui al Regolamento Regionale n. 4/2007;
- Con Deliberazione CC n. 69 del 17 luglio 2008 il Consiglio Comunale ha autorizzato la concessione a terzi della struttura ex ONPI per la gestione del servizio pubblico di Casa di Riposo e RSSA ai sensi dell'art. 30 Dlgs 163/06, ed ha preso atto dello schema di Capitolato speciale regolante i rapporti con il

concessionario;

- Due gare espletate per l'individuazione del concessionario sono andate deserte per mancanza di offerte, giusta Determinazioni dirigenziali n. 217 del 26.01.09 e n. 4668 del 08.07.2009

Rilevato che:

- attualmente risultano ricoverati presso la Casa di Riposo n. 26 ospiti
- la struttura non risulta adeguata alle norme sulla sicurezza ed agli standard di cui al R.R. n. 4/2007
- il personale in servizio, il cui appalto scade in data 31.10.09. è di 48 unità (33 per servizi generali, 5 infermieri, 10 OSA)
- il contributo consolidato che la Regione Puglia assegna al Comune di Bari per le spese di gestione in relazione alle funzioni trasferite è di euro 545.636,71 annui, ovvero in misura non inferiore allo stanziamento previsto nel bilancio 2003, ai sensi dell'art. 47, comma 3 della legge regionale n. 17/2003, abrogata, e dell'art. 69 3° comma lettera a) della legge regionale n. 19/2006 sopra richiamato;
- il Comune di Bari ha ancora la disponibilità di fondi residui erogati dalla Regione per la ristrutturazione dell'immobile Casa di Riposo ex O.N.P.I. pari a euro 549.386,16.

Preso atto che:

- Presso l'Opera Pia Di Venere sono disponibili spazi che potrebbero essere occupati dagli anziani attualmente degenti presso la Casa di Riposo ex Onpi, previa esecuzione di lavori di adeguamento e manutenzione per circa euro 450.000,00;
- Il trasferimento degli anziani presso l'Opera Pia Di Venere consentirebbe sia di contenere i costi necessari per l'adeguamento degli immobili nonché realizzare un'economia di scala nella gestione del servizio, nel rispetto delle finalità originarie per l'impiego delle risorse citate;

Considerato, inoltre, al fine di contemperare gli interessi pubblici coinvolti e segnatamente:

- la necessità di non interrompere il servizio in favore dei 26 anziani attualmente ricoverati, assicurando contestualmente l'economicità ed efficacia del servizio rispetto alle risorse finanziarie disponibili;
- la opportunità di attuare forme flessibili di organizzazione del lavoro, nel rispetto dell'economicità della gestione e degli standard numerici e di qualificazione professionale degli addetti, previsti dal R.R. n. 4/2007, al fine della salvaguardia del posto di lavoro del personale attualmente impiegato;

Le parti, portatrici degli interessi pubblici coinvolti, hanno concordato le seguenti linee programmatiche ai sensi dell'art 15 L. 241/90, alle quali verrà data attuazione previa predisposizione di apposito protocollo di intesa da sottoporre all'approvazione degli organi competenti ai fini della conseguente sottoscrizione:

1. Il comune di Bari, conformemente agli indirizzi già forniti dal Consiglio in ordine alla esternalizzazione del servizio, si impegna ad affidare con proprio atto in concessione all'Opera Pia Di Venere il servizio pubblico "Casa di Riposo" attualmente erogato a favore di n. 26 anziani degenti presso la struttura "ex Onpi";
2. A tal fine si impegna a trasferire ad essa i fondi residui d'investimento (euro 549.386,16) per ultimare il 1° lotto necessario per l'accoglienza dei 26 anziani e le risorse annuali di parte corrente (euro 545.636,71) che la Regione erogherà al Comune ai sensi dell'art. 69 3° comma lettera a) della legge regionale n. 19/2006, secondo modalità di trasferimento e di rendicontazione che verranno successivamente stabilite;
3. L'opera Pia Di Venere, al fine dell'accoglienza degli anziani, si impegna ad eseguire i lavori di ristrutturazione per successivi lotti ed in particolare ad ultimare il 1° lotto necessario per l'accoglienza dei 26 anziani entro e non oltre 8mesi dalla ratifica dell'intesa da parte degli organi competenti;

Si impegna inoltre ad utilizzare il personale attualmente impiegato nel rispetto e nei limiti degli standard numerici e di qualificazione professionale previsti per il personale addetto al servizio dal Reg. Reg. n.

4/07, e pertanto quantificabile in n.14 unità di personale di cui n. 4 infermieri professionali, n. 1 infermiere generico e n. 9 operatori OSA (in corso di riqualificazione per l'ottenimento della qualifica di OSS);

Per il restante personale verrà costituito un tavolo tecnico con la Regione-Assessorato alla Formazione e le OO.SS. per l'applicazione degli ammortizzatori sociali e la riqualificazione degli stessi per essere utilizzati in altri servizi integrati domiciliari per anziani promossi dall'amministrazione comunale nell'ambito del Piano di Zona 2009-2011;

Il Comune di Bari si impegna a concedere una proroga tecnica per l'appalto in essere con la cooperativa Sirio fino al completamento dei lavori di ristrutturazione dell'Opera Pia Di Venere - 1° lotto;

4. La Regione Puglia esprime nulla osta all'utilizzo del contributo in conto capitale già erogato e conferma il contributo di parte corrente, fino all'esaurimento delle funzioni trasferite relativamente ai 26 utenti attualmente fruitori del servizio;

5. Le parti si impegnano altresì, ai fini di assicurare la conformità della tipologia degli ospiti agli standard previsti dal Reg. Reg. 4/07, all'immediato trasferimento dei 9 anziani non autosufficienti alla RSSA presso Opera Pia Di Venere.

Pertanto, richiamati:

- La deliberazione di Giunta Regionale n. 3918/1990 con la quale è stato approvato il programma di spesa della Casa di Riposo Ex Onpi di Bari per complessivi L. 1.056.500.000 (euro 545.636,71) sulla base della disponibilità dei fondi in bilancio;

- L'art. 11 della legge regionale 30 dicembre 1994 n. 37 che, in attuazione delle disposizioni della legge regionale n. 15/1992, ha attribuito in proprietà al Comune di Bari il patrimonio immobiliare e mobiliare della predetta Casa di Riposo con decorrenza 1 gennaio 1995 e assicurando, limitatamente al primo biennio, la corresponsione di un contributo almeno pari all'importo finanziario approvato per l'anno 1990;

- L'art. 28 della legge regionale 6 maggio 1998 n. 14 che ha fissato la decorrenza del conferimento del patrimonio di che trattasi e le relative competenze assistenziali a decorrere dal 1° giugno 1998;

- La deliberazione di Giunta Regionale n. 3817 del 22 settembre 1998 con la quale al fine di favorire il superamento delle difficoltà frapposte al subentro delle funzioni conferite, la Giunta regionale forniva assicurazioni circa l'accoglimento delle richieste del Comune di Bari di assicurare la continuità della corresponsione del contributo oltre il biennio previsto dalla legge regionale n. 37/1994, con riferimento all'ultimo piano finanziario della gestione regionale, in ogni caso, nei limiti dello stanziamento in Bilancio;

- Il d.lgs. n. 112/1998 che prevede la ripartizione delle funzioni amministrative tra Regione ed Enti Locali determinata in virtù dell'intervento sostitutivo del Governo di cui al D. Lgs. n. 96/1999, in relazione al quale l'atto d'indirizzo e coordinamento 24 giugno 1999, n. 798 al punto 6), dà atto della cessazione da parte della Regione della gestione delle Case di Riposo ex ONPI di Bari e di San Vito dei Normanni e del Centro Educativo ex G.I. di Gallipoli, esercitata in via sostitutiva a seguito del mancato subentro da parte dei Comuni interessati nella gestione delle funzioni assistenziali ai sensi della legge regionale n. 14/1998, mentre al punto 7) definisce che le risorse finanziarie relative alle funzioni conferite saranno attribuite, in relazione agli stanziamenti previsti nel Bilancio regionale, secondo le previsioni normative vigenti;

- L'art. 20 della legge regionale 31 maggio 2001, n. 14 il quale dispone che, nelle more dell'emanazione delle disposizioni attuative della legge n. 328/2000, le risorse stanziati all'apposito capitolo del Bilancio regionale continuano ad essere erogate, in favore dei tre Comuni interessati, con i criteri di cui alle disposizioni vigenti, ovvero ai sensi del 3° comma dell'art. 11 della legge regionale n. 37/1994;

- Il comma 3 lettera a) dell'art. 69 della legge regionale 10 luglio 2006, n. 19 il quale dispone che a decorrere dall'anno 2006 le risorse autonome relative al Fondo Globale Socio Assistenziale previste dalla legge di bilancio annuale sono allocate, tra l'altro nel capitolo 784010 - U.P.B. 5.1.1. - al quale confluiscono annualmente le risorse, nella misura non inferiore agli stanziamenti previsti nel bilancio 2003, di cui ai capitoli 781035 "Spese e/o trasferimenti ai Comuni per il funzionamento Case di riposo ex

ONPI di Bari e San Vito dei Normanni, Centro educativo ex G.I. di Gallipoli. Legge 649/1968, legge 764/1975 e l.r. 37/1994”;

si propone l'approvazione dello Schema di Protocollo tra Regione Puglia, Comune di Bari e Opera Pia Di Venere redatto ai sensi dell'art. 15 della L. 241/2001, di cui all'Allegato n. 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente le linee programmatiche per l'affidamento in concessione da parte del Comune di Bari all'ASP "Opera Pia Di Venere" del servizio "Casa di Riposo ex Onpi" nel rispetto della normativa vigente e delle finalità originarie delle risorse destinate per le spese di funzionamento della Casa di Riposo ex ONPI di Bari dall'art. 69 della l.r. 19/06.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 16 novembre 2001 n. 28 e s.m.i:

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il provvedimento del quale si propone l'adozione rientra tra quelli di competenza della Giunta regionale ai sensi delle leggi costituzionali n. 1/1999 e n. 3/2001, nonché dell'art. 44 dello Statuto della Regione Puglia (l.r. n. 12 maggio 2004, n. 7) e dell'art. 4, comma 4 lettera a) della l.r. n. 7/1997.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale in base all'articolo 4, comma 4 lettera k della l.r. n. 7/97.

LA GIUNTA

- udita la relazione dell'Assessore alla Solidarietà, dr.ssa Elena Gentile;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dalla Dirigente del Servizio Sistema Integrato Servizi Sociali;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge:

DELIBERA

- di approvare quanto riportato in premessa, che qui si intende integralmente riportato;
- di approvare lo Schema di Protocollo tra Regione Puglia, Comune di Bari e ASP Opera Pia Di Venere redatto ai sensi dell'art. 15 della L. 241/2001, di cui all'Allegato n. 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente le linee programmatiche per l'affidamento in concessione da parte del Comune di Bari all'ASP "Opera Pia Di Venere" del servizio "Casa di Riposo ex Onpi" nel rispetto della normativa vigente e delle finalità originarie delle risorse destinate per le spese di funzionamento della Casa di Riposo ex ONPI di Bari dall'art. 69 della l.r. 19/06;
- di autorizzare alla firma del citato Protocollo di Intesa l'Assessore alla Solidarietà dott.ssa Elena Gentile, nonché ad apportare ogni modifica che si riterrà utile all'atto della sottoscrizione;
- di demandare alla Dirigente del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità ogni altro adempimento derivante dal presente provvedimento;
- di trasmettere il presente provvedimento per la successiva pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dott. Romano Donno Dott. Nichi Vendola